



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0271

Sabato 24.05.2003

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DELLA CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre riceve questa mattina in Udienza:

Partecipanti all'Assemblea Plenaria della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli;

S.E. il Signor Simeone di Sassonia Coburgo-Gotha, Primo Ministro della Repubblica di Bulgaria, e Seguito;

S.E. il Signor Grzegorz W. Kolodko, Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze della Repubblica di Polonia;

S.E. il Signor Hyun-seop Seo, Ambasciatore di Corea, con la Consorte, in visita di congedo.

Il Papa riceve oggi in Udienza:

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[00818-01.01]

## UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DELLA CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI

Alle 11 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Assemblea Plenaria della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

### • DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signori Cardinali,

Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Accolgo e saluto con affetto ciascuno di voi, che prendete parte all'Assemblea Plenaria della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Saluto, in primo luogo, il Cardinale Crescenzo Sepe, Prefetto della vostra Congregazione, e gli sono grato per le parole che mi ha rivolto a nome vostro. Con lui saluto i Segretari, il Sottosegretario e i collaboratori del Dicastero; saluto i Cardinali, i Vescovi, i religiosi, le religiose e tutti i presenti.

Durante i lavori della Plenaria avete affrontato un aspetto importante della missione della Chiesa: "*La formazione nei territori di missione*", con riferimento ai sacerdoti, ai seminaristi, ai religiosi e alle religiose, ai catechisti e ai laici impegnati nelle attività pastorali. E' tema che merita tutta la vostra attenzione.

2. L'urgenza di preparare apostoli per la nuova evangelizzazione è stata ribadita dal Concilio Vaticano II come pure dai Sinodi dei Vescovi tenutisi in questi anni. Dai lavori delle Assemblee sinodali sono scaturite significative Esortazioni apostoliche, tra le quali mi limito a ricordare *Pastores dabo vobis*, *Vita consecrata*, *Catechesi tradendae* e *Christifideles laici*.

Le Comunità ecclesiali di recente fondazione sono in rapida espansione. Proprio perché talora sono state evidenziate deficienze e difficoltà nel loro processo di crescita, appare urgente insistere sulla formazione di operatori pastorali qualificati, grazie a programmi sistematici, adeguati alle necessità del momento presente, e attenti a "inculturare" il Vangelo nei diversi ambienti.

Urge una formazione integrale, in grado di preparare competenti e santi evangelizzatori all'altezza della loro missione. Ciò richiede un processo lungo e paziente, nel quale ogni approfondimento biblico, teologico, filosofico e pastorale trova il suo punto di forza nel rapporto personale con Cristo "Via, Verità e Vita" (Gv 14,6).

3. Gesù è il primo 'formatore', e fondamentale sforzo di ogni educatore sarà aiutare i formandi a coltivare una relazione personale con Lui. Soltanto coloro che hanno imparato a "restare con Gesù" sono pronti per essere da Lui "inviati a evangelizzare" (cfr Mc 3,14). Un amore appassionato per Cristo è il segreto di un annuncio convinto di Cristo. A questo alludevo quando, nella recente Enciclica *Ecclesia de Eucharistia*, scrivevo: "E' bello intrattenersi con Lui e, chinati sul suo petto come il discepolo prediletto (cfr Gv 13,25), essere toccati dall'amore infinito del suo cuore" (n. 25).

La Chiesa, specialmente nei Paesi di missione, ha bisogno di persone preparate a servire il Vangelo in modo gratuito e generoso, pronte perciò a promuovere i valori della giustizia e della pace abbattendo ogni barriera culturale, razziale, tribale ed etnica, capaci di scrutare i "segni dei tempi" e di scoprire i "semi del Verbo", senza indulgere a riduzionismi né a relativismi.

In primo luogo, però, si esige da tali persone che siano 'esperte' e 'innamorate' di Dio. "Il mondo - osservava il mio venerato Predecessore Paolo VI - ... reclama evangelizzatori che gli parlino di un Dio che essi conoscano e che sia a loro familiare, come se vedessero l'Invisibile" (Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 76).

4. Accanto alla personale intimità con Cristo, è necessario curare una costante crescita nell'amore e nel servizio alla Chiesa. Sarà utile, in proposito, per quanto concerne i sacerdoti, tenere particolarmente presenti le indicazioni contenute nella Esortazione apostolica post-sinodale *Pastores dabo vobis*, nei Decreti conciliari *Presbyterorum Ordinis* e *Optatam totius*, e in altri testi emanati da vari Dicasteri della Curia Romana.

"In quanto ripresenta Cristo Capo, Pastore e Sposo della Chiesa, - notavo nella *Pastores dabo vobis* - il sacerdote si pone non solo nella Chiesa ma anche di fronte alla Chiesa. E' chiamato, pertanto, nella sua vita spirituale a rivivere l'amore di Cristo Sposo nei riguardi della Chiesa sposa" (n. 22). Tocca poi al Vescovo, in comunione con il Presbiterio, delineare un progetto e una programmazione "capaci di configurare la formazione permanente non come qualcosa di episodico, ma come una proposta sistematica di contenuti, che si snoda per tappe e si riveste di modalità precise" (*ibid.*, n. 79).

5. Vorrei profittare di questa occasione per ringraziare quanti si dedicano generosamente al compito educativo nei territori di missione. E come non ricordare che non pochi seminaristi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici appartenenti ai territori di missione completano il loro itinerario formativo qui, a Roma, in Collegi e Centri, molti dei quali dipendono dal vostro Dicastero? Penso ai Pontifici Collegi Urbano, san Pietro e san Paolo per i sacerdoti, al Foyer Paolo VI per le religiose, al Centro Mater Ecclesiae per i catechisti, e al Centro Internazionale di Animazione Missionaria per il rinnovamento spirituale dei missionari. Auguro di cuore che l'esperienza romana sia per ciascuno di vero arricchimento culturale, pastorale e soprattutto spirituale.

Auspico, altresì, che ogni comunità cristiana avanzi docile alla scuola di Maria, Madre di Cristo e Madre della Chiesa. Nel Messaggio per la prossima Giornata Missionaria Mondiale ho scritto che una "Chiesa più contemplativa" diventa una "Chiesa più santa", una "Chiesa più missionaria".

Mentre chiedo al Signore che così sia per ogni Comunità ecclesiale, in modo speciale nei territori di missione, assicuro la mia preghiera e imparto con affetto a tutti voi una speciale Benedizione Apostolica.

[00819-01.02] [Testo originale: Italiano]

**RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI KUALA LUMPUR (MALAYSIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI YANGON (MYANMAR) • NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI MANDALAY (MYANMAR) • NOMINA DEL VESCOVO DI PATHEIN (MYANMAR) • NOMINA DELL'ORDINARIO MILITARE PER IL PARAGUAY • NOMINA DI MEMBRI DELLA CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI KUALA LUMPUR (MALAYSIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE**

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Kuala Lumpur (Malaysia), presentata da S.E. Mons. Antony Soter Fernandez, in conformità al can. 401 § 2 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Arcivescovo di Kuala Lumpur (Malaysia) S.E. Mons Murphy Nicholas Xavier Pakiam, Vescovo titolare di Cunavia e, finora, Ausiliare della medesima arcidiocesi.

[00820-01.01]

**• NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI YANGON (MYANMAR)**

Il Papa ha nominato Arcivescovo Metropolita di Yangon (Myanmar) S.E. Mons. Charles Bo, S.D.B., finora

Vescovo di Pathein.

[00821-01.01]

● **NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI MANDALAY (MYANMAR)**

Giovanni Paolo II ha nominato Arcivescovo Metropolita di Mandalay (Myanmar) S.E. Mons. Paul Grawng, attualmente Vescovo di Myiykyna.

[00822-01.01]

● **NOMINA DEL VESCOVO DI PATHEIN (MYANMAR)**

Il Papa ha nominato Vescovo di Pathein (Myanmar) S.E. Mons. John Hsane Hgyi, finora Vescovo titolare di Pupi e Ausiliare della medesima diocesi.

[00823-01.01]

● **NOMINA DELL'ORDINARIO MILITARE PER IL PARAGUAY**

Il Santo Padre ha nominato Vescovo Ordinario Militare per il Paraguay S.E. Mons. Ricardo Valenzuela Ríos, finora Vescovo titolare di Case Calane e Ausiliare di Asunción.

**S.E. Mons. Ricardo Valenzuela Ríos**

S.E. Mons. Ricardo Valenzuela Ríos è nato ad Asunción il 13 dicembre 1954. Ha frequentato i primi studi fino al diploma nel 1973 nel Collegio Seminario Metropolitano della stessa città.

Successivamente ha intrapreso gli studi filosofico-teologici, concludendoli con la Licenza in Scienze Pastorali. È stato ordinato presbitero il 12 dicembre 1982. Nel 1990 ha ottenuto la Licenza in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense.

Negli anni seguenti ha ricoperto diversi ed importanti incarichi pastorali al servizio dell'Arcidiocesi di Asunción, fino al 1993, anno in cui è stato promosso Vescovo tit. di Case Calane con l'incarico di Vescovo Ausiliare di Asunción. Il 6 gennaio 1994 ha ricevuto l'ordinazione episcopale nella Basilica di San Pietro in Vaticano.

Ha ricoperto diversi uffici nell'ambito della Conferenza Episcopale tra cui quelli di Responsabile Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni, Delegato al Primo Congresso Latinoamericano per la Pastorale delle Vocazioni, Responsabile dell'organizzazione del Primo Sinodo Arcidiocesano e Membro della Commissione Episcopale per il Seminario Maggiore Nazionale.

Nel novembre 2002 è stato eletto Segretario Generale della Conferenza Episcopale del Paraguay (CEP), per il triennio 2002-2005.

[00824-01.01]

● **NOMINA DI MEMBRI DELLA CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI**

Giovanni Paolo II ha nominato Membri della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli i Reverendi: Sac. **Joseph Gyetin**, dell'Arcidiocesi di Koupéla, Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie per il Burkina Faso ed il Niger; Sac. **Jan Piotrowski**, della Diocesi di Tarnów, Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie per la Polonia; Sac. **Ignace Siluvai**, della Diocesi di Tuticorin, Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie per l'India.

[00825-01.01]

